



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 21/20 DEL 5.5.2009

**Oggetto:** Legge regionale 29 ottobre 2008, n. 15 – Legge regionale 21 novembre 2008, n. 16. Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3711 del 31 ottobre 2008 e n. 3734 del 16 gennaio 2009. Aggiornamento quadro finanziario. Definizione priorità. Verifica dello stato dei procedimenti e definizione delle necessarie modifiche.

Il Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, ricorda che per fronteggiare la situazione determinatasi a seguito dell'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito la Sardegna nei mesi di ottobre e novembre 2008, sono stati sinora assunti i seguenti provvedimenti nazionali e regionali:

- deliberazione della Giunta regionale n. 57/2 del 23 ottobre 2008, relativa alla calamità naturale del 22 ottobre 2008 nell'area del Cagliaritano, che approva: a) la richiesta della dichiarazione stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della L. 24.2.1992 n. 225; b) un primo intervento di 6,4 milioni di € per il ripristino delle infrastrutture pubbliche danneggiate; c) uno specifico disegno di legge;
- legge regionale 29 ottobre 2008, n. 15 “Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008” che stanziava una prima risorsa finanziaria di € 20 milioni;
- decreto Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31.10.2008 “Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 22 ottobre 2008 nel territorio della provincia di Cagliari”, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L. 24.2.1992, n. 225;
- ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31.10.2008 “Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle eccezionali avversità



atmosferiche verificatesi il giorno 22 ottobre 2008 nel territorio della provincia di Cagliari.”, con la quale viene nominato il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali predetti e viene definito un primo stanziamento di 7 milioni di € per la realizzazione degli interventi previsti dall'Ordinanza stessa;

- deliberazione della Giunta regionale n. 61/1 del 6 novembre 2008 che, ai sensi della Legge regionale 29 ottobre 2008 n. 15 individua i comuni danneggiati, approva la prima ripartizione dello stanziamento di € 20 milioni ed approva le prime direttive, relative alle seguenti categorie di intervento: a) contributi ai privati per i danni subiti dalle unità abitative danneggiate (art. 1, comma 5, lettera a); b) contributi ai privati per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili (art. 1, comma 5, lettera b);
- deliberazione della Giunta regionale n. 61/2 del 6 novembre 2008 che approva il D.D.L. concernente “Modifiche alla legge regionale 28 ottobre 2008, n. 15” per integrare il dispositivo normativo in relazione agli eventi alluvionali del 4 novembre;
- legge regionale 21 novembre 2008, n. 16 “Modifica della legge regionale 29 ottobre 2008, n. 15 (Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008) che stanziava una ulteriore risorsa finanziaria di € 12 milioni;
- deliberazione della Giunta regionale n. 67/1 del 28 novembre 2008, riguardante le calamità naturali del 4 e del 27 e 28 novembre 2008, con richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della L. 24.2.1992 n. 225, e con l'assegnazione di un primo stanziamento di € 10 milioni per l'evento del 27 e 28 novembre;
- deliberazione della Giunta regionale n. 67/2 del 28 novembre 2008 riguardante, ai sensi della L.R. n. 16/2008, l'individuazione dei comuni interessati e la ripartizione dei fondi stanziati pari a € 12 milioni;
- deliberazione della Giunta regionale n. 69/27 del 10 dicembre 2008 avente ad oggetto l'individuazione dei Comuni danneggiati nelle giornate del 27 e 28 novembre 2008, la ridefinizione del termine di presentazione della domanda di contributo dei privati per i danni subiti dalle unità abitative danneggiate nella giornata del 22 ottobre 2008, nonché i criteri per l'erogazione dei contributi alle attività produttive;



- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18.12.2008 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale per gli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di novembre e dicembre 2008, tra cui rientrano le alluvioni in Sardegna del 4 e 27-28 novembre 2008;
- ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3734 in data 16.1.2009 “Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008”, con la quale i Presidenti delle Regioni sono stati nominati Commissari delegati per il superamento dell'emergenza.

Il Presidente sottolinea che con la presente deliberazione verranno affrontate le problematiche relative all'erogazione dei contributi ai privati e dell'erogazione ai comuni ed alle amministrazioni provinciali delle somme spese nella fase di prima emergenza, in quanto considerate di assoluta priorità.

Per quel che riguarda il fabbisogno per gli interventi infrastrutturali, le ricognizioni effettuate dagli uffici regionali (Assessorato dei Lavori Pubblici, Assessorato della Difesa dell'Ambiente) e l'analisi effettuata con la collaborazione degli stessi enti locali coinvolti hanno definito una quantificazione dei fabbisogni finanziari di rilevante entità, nel seguito sintetizzata sulla base dei rapporti inviati dal Commissario Delegato all'Emergenza Alluvione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile.

Il quadro generale del fabbisogno finanziario per interventi infrastrutturali nei 9 comuni interessati dall'evento del 22 ottobre è il seguente:

- Ripristino infrastrutture pubbliche: 20,9 milioni di euro
- Opere idrauliche di difesa dalle piene: 149,3 milioni di euro
- Opere di mitigazione rischio frane: 1,2 milioni di euro.

Mentre il quadro generale per interventi infrastrutturali nei 72 comuni interessati dagli eventi di novembre è il seguente:

- Ripristino infrastrutture pubbliche e funzionalità rete idrografica: 164,3 milioni di euro
- Opere idrauliche di difesa dalle piene: 85,9 milioni di euro



- Opere di mitigazione rischio frane: 75,4 milioni di euro.

Considerata l'entità del fabbisogno finanziario e, nel contempo, l'importanza degli interventi individuati, necessari per definire un nuovo assetto territoriale nelle aree colpite dai gravi eventi atmosferici della fine del 2008, verrà esaminata la possibilità di destinare, a seguito di opportune rimodulazioni, su tale obiettivo parte delle risorse POR e FAS del ciclo di programmazione 2007-2013 o di altri strumenti di programmazione che dovessero nel frattempo essere individuati.

A seguito delle risultanze degli studi già avviati per l'area del rio S. Girolamo, quale epicentro degli eventi, e di quelli a carattere più generale su base territoriale per i bacini idrografici interessati dagli eventi alluvionali, verranno individuate le prime azioni strutturali e non strutturali necessarie per la riduzione del rischio idraulico e la riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi interessati dai corridoi fluviali da avviare sulla base delle risorse finanziarie via via rese disponibili.

Le linee di intervento per le tematiche prioritarie attivate ai sensi della normativa sopra citata sono le seguenti:

- contributi a privati per i beni mobili - procedure istruttorie: a cura del Servizio di Protezione Civile e Antincendio sulla base delle domande inviate dai comuni;
- contributi a privati per i beni immobili – procedure istruttorie svolte dalle Amministrazioni comunali;
- contributi alle attività produttive – procedure istruttorie svolte dalle Amministrazioni comunali;
- contributi agli enti locali per le spese di prima emergenza ex L.R. 28/85 - procedure istruttorie svolte dal Servizio di Protezione Civile e Antincendio.

Con riferimento alle sopraelencate linee di intervento, il Presidente e l'Assessore della Difesa dell'Ambiente informano che è sostanzialmente concluso da parte dei comuni l'invio degli esiti delle procedure istruttorie di competenza degli stessi comuni per quanto riguarda i contributi ai privati per i beni immobili e quelli per le attività produttive, così come sono in fase di completamento da parte del Servizio di Protezione Civile e Antincendio le procedure istruttorie ai fini della quantificazione dei contributi ai privati relativi ai beni mobili, ed è del pari in fase conclusiva la quantificazione degli oneri sostenuti dalle amministrazioni comunali per le spese di prima emergenza di cui alla L.R. n. 28/1985.



Allo stato delle procedure attivate, appare, pertanto, necessario provvedere:

1. alla definizione del quadro finanziario complessivo sulla base della ricognizione delle esigenze finanziarie espresse nell'ambito delle diverse linee di intervento;
2. alla definizione di priorità di erogazione dei contributi sulla base delle risorse finanziarie disponibili, ed alla eventuale rimodulazione degli stanziamenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008,
3. alla modifica delle direttive approvate con le richiamate deliberazioni della Giunta regionale al fine di assicurare una definizione omogenea e una gestione efficiente e rapida delle procedure in corso. Dall'esame dei sopra richiamati procedimenti emerge infatti che la ripartizione fra i comuni delle risorse necessarie per l'erogazione dei contributi ai privati ed alle attività produttive è in alcuni casi rimessa al Presidente della Regione, in altri al Presidente quale Commissario delegato per il superamento dell'emergenza, in altri al Servizio di Protezione Civile e Antincendio dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente previa deliberazione della Giunta regionale, mentre l'erogazione delle risorse finanziarie è assegnata in tutti i casi al Servizio Protezione Civile ed antincendio a valere sulle risorse finanziarie stanziato con le deliberazioni della Giunta sopra richiamate;
4. all'adeguamento della dotazione organica del servizio protezione civile e antincendio necessario per adempiere a quanto previsto dalla presente deliberazione.

Per quanto concerne i punti di cui sopra, Il Presidente e l'Assessore della Difesa dell'Ambiente:

1. riferiscono che l'esigenza finanziaria complessiva desunta dalla ricognizione dei fabbisogni espressi nell'ambito delle diverse linee di intervento ammonta a complessivi € 73.576.672,14, così articolati per tipologie di intervento:

Importi in €	
Attività	Fabbisogno
L.R. n. 28/1985	34.576.672,14
Beni mobili	14.000.000,00
Beni immobili	19.000.000,00
Attività produttive	6.000.000,00
<b>Totali parziali</b>	<b>73.576.672,14</b>



Le assegnazioni disposte con le deliberazioni della Giunta regionale n. 61/1 del 6.11.2008, n. 67/2 del 28.11.2008, n. 67/1 del 28.11.2008 e Ordinanza Commissario delegato n. 8 del 29.12.2008, oltre alle disponibilità preesistenti, per gli interventi sopra descritti sono pari a € 39.464.600,58 mentre le disponibilità residue ammontano a € 22.896.521,31. Le risorse assegnate al Commissario delegato con Ordinanza P.C.M. 3711/08 per gli eventi alluvionali del 22 ottobre 2008 ammontano a € 7.000.000 mentre quelle di cui all'Ordinanza P.C.M. 3734/09 relative agli eventi alluvionali del 4 e 27/28 novembre, in corso di assegnazione, ammontano a € 6.875.671,21 (per il cui effettivo trasferimento dallo Stato dovrà essere chiesto uno specifico impegno ai Comuni interessati per la rendicontazione delle spese effettuate in prima emergenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della emananda OPCM) per complessivi € 13.875.671,21.

Il quadro finanziario complessivo è quindi il seguente:

Importi in €			
Attività	Stanziamenti	Erogato	Disponibilità residua
L.R. n. 28/1985	13.674.600,58	9.838.681,27	3.835.919,31
Beni mobili	12.895.000,00	6.729.398,00	6.165.602,00
Beni immobili	12.895.000,00	0,00	12.895.000,00
Attività produttive	0,00	0,00	0,00
<b>Totali parziali</b>	<b>39.464.600,58</b>	<b>16.568.079,27</b>	<b>22.896.521,31</b>
Altre fonti:			
Fondi OPCM 3711	7.000.000,00		
Fondi OPCM 3734	6.875.671,21		
<b>TOTALI parziali</b>	<b>13.875.671,21</b>		
<b>Totale complessivo</b>	<b>53.340.271,79</b>		



che evidenzia che a fronte di una disponibilità di risorse stanziata di circa € 53,5 milioni si ha un fabbisogno, illustrato in precedenza, di € 73,5 milioni, con un'ulteriore esigenza di circa € 20 milioni;

2. propongono di avviare immediatamente un programma di erogazione delle risorse disponibili con il seguente ordine di priorità:
  - erogazione alle amministrazioni comunali e provinciali fino al 50% del contributo valutato ammissibile, ai sensi della L.R. n. 28/1985, dal Servizio di Protezione Civile e Antincendio;
  - erogazione dei contributi a favore dei privati per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili;
  - erogazione a tutti i comuni delle risorse finanziarie per procedere all'erogazione dei contributi richiesti per i danni subiti dai privati ai beni immobili;
  
3. tenuto conto del quadro dei fabbisogni definito in relazione alle predette priorità, propongono di richiedere al Commissario delegato di programmare le risorse commissariali per gli interventi di prima emergenza di cui alla L.R. n. 28/1985, destinando l'importo complessivo di € 10.823.735,49 di cui € 6 milioni a valere sui fondi della OPCM 3711/08 e l'importo di € 4.823.735,49 sulla OPCM 3734/09, secondo il seguente quadro finanziario:

Importi in €						
Attività	UPB	SC	Fabbisogno definito con la presente delibera	Disponibilità residua capitoli	Erogazione incrementale programmata con questa delibera	Deficit / Surplus
L.R. n. 28/1985	S04.03.005	SC04.0408	17.288.336,07	3.835.919,31	7.449.654,80	-3.613.735,49
Beni mobili		SC05.0576	14.000.000,00	6.165.602,00	7.270.602,00	-1.105.000,00
Beni immobili		SC05.0577	19.000.000,00	12.895.000,00	19.000.000,00	-6.105.000,00
<b>Totali Fondi reg.li</b>			<b>50.288.336,07</b>	<b>22.896.521,31</b>	<b>33.720.256,80</b>	<b>-10.823.735,49</b>
Altre fonti:						
Fondi OPCM 3711				6.000.000,00		6.000.000,00
Fondi OPCM 3734				4.823.735,49		4.823.735,49
<b>Totali parziali</b>				<b>10.823.735,49</b>		<b>10.823.735,49</b>

Inoltre propongono, tenuto conto delle assegnazioni disposte con la presente deliberazione, di modificare le modalità di ripartizione delle risorse previste dalle direttive contenute nelle



deliberazioni della Giunta regionale n. 61/1 del 6.11.2008, n. 67/2 del 28.11.2008, prevedendo che le erogazioni vengano disposte dal Servizio di Protezione Civile ed Antincendio, sulla base del fabbisogno desunto dagli elenchi trasmessi dalle amministrazioni comunali in esito ai procedimenti istruttori di competenza degli stessi comuni per quanto riguarda i contributi ai privati ed alle attività produttive, ed in esito ai procedimenti istruttori a carico dello stesso Servizio di Protezione Civile per quanto riguarda i contributi ai privati per i beni mobili.

Il Presidente e l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, alla luce delle numerose problematiche sorte nel corso dei procedimenti di erogazione dei contributi sui beni mobili, che in taluni casi hanno determinato l'apertura di indagini da parte dell'Autorità giudiziaria, ritengono necessario modificare le procedure relative alle verifiche delle autocertificazioni rese dai cittadini, assegnando ai Comuni i controlli, volti ad accertare la spettanza degli stessi in capo ai beneficiari. Il Servizio di Protezione Civile e antincendio, prima di procedere all'erogazione dei contributi per i beni mobili, dovrà ricevere dai Comuni interessati gli esiti dei controlli effettuati e relativa documentazione.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente evidenzia che a seguito dei controlli effettuati nei comuni di Capoterra e di Segariu, diverse decine di cittadini, devono restituire una parte o l'intera somma riscossa quale contributo sui beni mobili e propone, se possibile, il recupero di tali somme mediante una compensazione con i contributi spettanti ai medesimi cittadini, per i beni immobili. A tal fine il Servizio Protezione Civile, contestualmente al trasferimento ai Comuni delle risorse per il pagamento dei contributi per i beni immobili, trasmetterà ai comuni l'elenco dei cittadini che devono restituire le somme indebitamente riscosse e procederà alla relativa decurtazione dalle risorse trasferite. Qualora tale compensazione non sia possibile, la Regione attiverà le procedure ordinarie per il recupero dei crediti;

4. nelle more della definizione della dotazione organica del servizio Protezione civile e antincendio per far fronte alle attività assegnate a seguito degli eventi alluvionali del 2008, posto che il carico di lavoro del richiamato Servizio di Protezione Civile ed antincendio, considerato anche l'impegno straordinario della protezione civile regionale per l'emergenza sismica in Abruzzo e visto l'approssimarsi della stagione estiva, è destinato ad aumentare, si rende necessario chiedere al Commissario delegato per l'emergenza alluvione del 22 ottobre, 4, 27/28 novembre, che provveda, avvalendosi dei poteri conferiti dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3711 del 31 ottobre 2008 e n. 3734 del 16 gennaio 2009, al potenziamento dell'organico di detto Servizio, assegnando entro 7 giorni dalla adozione della presente deliberazione, 3 istruttori amministrativi, 2 funzionari amministrativi e 2 funzionari





tecnici (provenienti dall'amministrazione regionale e dagli enti regionali o da altre amministrazioni pubbliche).

La Giunta regionale, sentita la proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale dell'Agenzia del Distretto Idrografico, del Direttore generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e del Direttore Generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

#### DELIBERA

- di individuare le seguenti linee prioritarie, da attivare immediatamente, nelle erogazioni dei contributi:
  - a) erogazione alle amministrazioni comunali e provinciali fino al 50% del contributo valutato ammissibile, ai sensi della L.R. n. 28/1985, dal Servizio di Protezione Civile e Antincendio;
  - b) erogazione dei contributi a favore dei privati per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili;
  - c) erogazione a tutti i Comuni delle risorse finanziarie per procedere all'erogazione dei contributi richiesti per i danni subiti dai privati ai beni immobili;
- di considerare ugualmente urgente l'erogazione dei contributi alle attività produttive e quelli di cui alla L.R. n. 28/1985 la cui operatività sarà avviata successivamente all'approvazione della manovra finanziaria 2009 anche attraverso i procedimenti in capo al Commissario delegato per l'emergenza alluvione per l'individuazione delle risorse necessarie;
- di richiedere al Commissario delegato di programmare le risorse commissariali per gli interventi di prima emergenza di cui alla L.R. n. 28/1985, destinando l'importo complessivo di € 10.823.735,49 di cui € 6 milioni a valere sui fondi della OPCM 3711/08 e l'importo di € 4.823.735,49 sulla OPCM 3734/09;
- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di provvedere alle conseguenti variazioni di bilancio consistenti nell'incremento delle dotazioni dei capitoli di bilancio come da tabella sotto riportata, sulla base delle risorse pari a €



10.823.735,49 che verranno trasferite dal Commissario delegato nel bilancio regionale con successiva ordinanza:

Importi in €			
Attività	UPB	SC	Variazioni capitoli in aumento
L.R. n. 28/1985	S04.03.005	SC04.0408	3.613.735,49
Beni mobili		SC05.0576	1.105.000,00
Beni immobili		SC05.0577	6.105.000,00
<b>Totali</b>			<b>10.823.735,49</b>

- di modificare come segue le direttive contenute nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 61/1 del 6 novembre 2008 e n. 67/2 del 28 novembre 2008, relative ai contributi ai privati per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili: “I contributi sono erogati dal Servizio di Protezione civile e antincendio della direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale in esito alle procedure istruttorie svolte dal Servizio medesimo. I Comuni interessati procedono ai controlli necessari previsti ai sensi dell’art 71 e seguenti del d.p.r. 28 novembre 2000, n. 445, per un campione ritenuto sufficiente e comunque non inferiore al 30% dei beneficiari, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda”. Il Servizio di Protezione Civile e antincendio procederà all’erogazione dei contributi per i beni mobili successivamente alla ricezione gli esiti e relativa documentazione dei controlli effettuati dai Comuni;
- di modificare come segue le direttive contenute nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 61/1 del 6 novembre 2008 e n. 67/2 del 28 novembre 2008, relative ai contributi ai privati per i beni immobili: “I contributi sono erogati dal Servizio di Protezione civile e antincendio della direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale in esito alle procedure istruttorie svolte dai Comuni. Si procederà, ove possibile, al recupero delle somme indebitamente riscosse quale contributo sui beni mobili, mediante una compensazione con i contributi spettanti ai medesimi cittadini, per i beni immobili, e nei restanti casi mediante attivazione delle procedure ordinarie per il recupero dei crediti. A tal fine il Servizio Protezione Civile, contestualmente al trasferimento ai Comuni delle risorse per il pagamento dei contributi per i beni immobili, trasmetterà l’elenco dei cittadini che devono restituire le somme indebitamente riscosse e procederà alla relativa decurtazione dalle risorse trasferite”;



- di provvedere successivamente ad una nuova ricognizione delle risorse disponibili anche alla luce di eventuali assegnazioni che potranno essere disposte per dette finalità ed alla eventuale necessaria rimodulazione delle ripartizioni assunte con la presente deliberazione, al fine di incrementare le disponibilità finanziarie fino a concorrenza dell'intero contributo ritenuto ammissibile nelle linee di intervento sopra descritte;
- di chiedere al Commissario delegato per l'emergenza che, avvalendosi dei poteri conferiti dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3711 del 31 ottobre 2008 e n. 3734 del 16 gennaio 2009, provveda all'individuazione del personale per il potenziamento dell'organico del Servizio protezione civile dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente assegnando al Servizio 3 istruttori amministrativi, 2 funzionari amministrativi e 2 funzionari tecnici ingegneri tecnici (provenienti dall'amministrazione regionale e dagli enti regionali o da altre amministrazioni pubbliche).

**Il Direttore Generale f.f.**

Aldo Manca

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci